

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00222096

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Cortona

LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1300
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1349
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	smalto/ lavorazione a champlevé

MIS - MISURE

MISA - Altezza	12
MISV - Varie	diam. coppa 9

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il calice presenta una base circolare, incisa sulla sua superficie piana con motivo ad archetti trilobati. Il fusto a sezione esagonale ha due raccordi ornati da motivi geometrici a smalto opaco. Il nodo sbalzato è scandito da sei chiodi circolari con rappresentazioni di Santi, in smalto traslucido. La corolla polilobata è incisa con motivi fitomorfi. La coppa è quasi emisferica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Parsimonia decorativa e semplicità di struttura fanno pensare ad un modesto artista locale quale autore del calice. Le incisioni smaltate sono poco chiare per le ossidazioni e le cadute di materia e quindi risultano difficili da collocare stilisticamente. E' probabile che la coppa e la corolla siano un'aggiunta posteriore; il fusto e la base nella consueta tipologia rientrano in un gusto assai affermatosi in Toscana nella prima metà del secolo XIV. Il calice presenta una base circolare, incisa sulla sua superficie piana con motivo ad archetti trilobati. Il fusto a sezione esagonale ha due raccordi ornati da motivi geometrici a smalto opaco. Il nodo sbalzato è scandito da sei chiodi circolari con rappresentazioni di Santi, in smalto traslucido. La corolla polilobata è incisa con motivi fitomorfi. La coppa è quasi emisferica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 19112
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Galoppi D.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bisaccioni A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)